

Maria Musik

Un, due, tre...Stella!



Dopo tanta
nebbia
a una
a una
si svelano
le stelle...

da "Serenò" di Giuseppe Ungaretti

*A Roberto.
Poeta, maestro, sorriso di cielo.
Amico che, con un calcio,
buttasti giù la porta.*

Alnilàm

Al-nizam
filo di perle
collana di lacrime mai versate.
Cingendo la vita di Orione
mi aggrappo alla bellezza
per ritrovare
in mio nome.

Beta Persei

Algol è il mio nome:
mutabile ed uno.
Ballo avvinghiata al mio zero
un tango infuocato.
Mi nutre il mio zero
ed io cresco.
In vorticoso ellisse
brilliamo.

Cara

Sono gioia
il meridione mi accende.
I miei segugi inseguono prede/parole.
A me, trafelati,
riportano righe di luce.

Dione

Partorii Bellezza
e turgida passione.
Pulsante benedico
fugaci/irripetibili amplessi.

Elètra

Tragedia.
Eterni anfiteatri
danno eco alla mia voce.
Taccuini segreti raccolgono
i miei inconfessabili segreti.
La mia luce è tetra.
Dell'amore
feci veleno.

Fenice

Resurrezione.
Il fuoco purifica
ma non distrugge.
Bruciando
rinasco.

Gienah

Sono poesia,
ala destra del corvo.
Sete divorante
mi spinge alla Coppa.
Idra, maligna
lascia ch'io beva.

Hercules

Gigante inginocchiato
piango la mia miseria.
Figlio dell'ira
folle genocida
impotente suicida.
Padre pietoso,
fulminando la pira,
in cielo mi ponesti.

Iadi

Aghi di pino
e luce filtrata/sottobosco.
Mio fauno t'aspetto
da ghirlande coperta.
Del piacere fai ruscello
flautate note ci cullino.
E danzo.

Libra

Sospesa
mi piego
sotto il crudele peso
di lacrime e sangue
dal giusto versati.
Meschina,
scegliere potessi
la mano che mi impugna.

Mira

Meravigliosa
impallidisco
se il tuo sguardo
mi coglie.

Nihal

Nell'arabo deserto
gobbe fluttuanti
si destano all'alba.
Ma l'oasi
è lontana.

Octantis

Estremo celeste meridione
vorrei splendere
per guidare Ulisse.
Ma anche in cielo
il Sud resta impotente.

Polluce

Arancio esploso
cerco mio fratello.
Temo separazione
ma non morte.

Q 1 ORI

Sul trapezio
volteggiando splendo.
Attendo le tue braccia.
Forti
non lasceranno ch'io cada.

Regolo

Cuore del leone
pulso regnando
tra Tigris ed Eufrate.

Sirio

Ardo di passione.
La mia anima eliacca
preannuncia albe.
Per te,
mio amore,
vesto colori.

Tàlitha

Al terzo balzo
ti raggiungerò.
Dalle tue labbra
succhierò saliva e miele.
I tuoi occhi
bacerò di luce.

Ursa Major

Umida erba
bagna le spalle.
Sabbia si raccoglie
sotto i lombi.
Le tegole del tetto
letto d'improvvisato fachiro.
Il carro ti smarrisce
se volgi gli occhi al cielo.

Vega

Secondo Sole
vi guidai per mare.
Attendo paziente
il nuovo avvento
che mi riporti
dal mio amore/marinaio.

Zaniab

Angolo della lunare casa
Islam
mi lasciò vergine.
Con voce/luce ti chiamo
Il mio ventre t'invoca.

[Senza l'autorizzazione dell'autore, è consentita soltanto la diffusione gratuita dei testi in versione elettronica (non a stampa), purché se ne citino correttamente autore, titolo e sito web di provenienza: www.larecherche.it]